



Cronaca - Padova: spaccio di droga, in manette 30enne

Padova - 10 feb 2025 (Prima Pagina News) Arrestato un ricercato tunisino di 46 anni, deve scontare 8 mesi di reclusione per spaccio, resistenza a Pubblico Ufficiale e rientro illegale in Italia dopo l'espulsione.

Nell'ambito dei dispositivi di prevenzione, vigilanza e controllo del territorio effettuati dalle pattuglie della Questura, la Polizia di Stato ha effettuato, nella giornata di sabato 8 febbraio, uno specifico servizio nell'area della stazione, finalizzato al contrasto dello spaccio di droga su strada, traendo in arresto un cittadino nigeriano per spaccio trovato in possesso di 300 pastiglie a base di tapentadolo, prodotte in India, importate illegalmente e vendute al mercato nero su strada a 5 euro l'una e hanno catturato un tunisino condannato a 8 mesi di reclusione. Il primo arresto è avvenuto pochi minuti dopo mezzogiorno, in via Tommaseo, a pochi metri dalle cucine popolari dove il nigeriano sembrava attendere qualcuno. Una volta accortosi di essere osservato ha cercato di allontanarsi senza dare nell'occhio, ma gli agenti della Squadra Mobile che lo stavano osservando lo hanno subito boccato e perquisito trovandolo in possesso, nelle varie tasche dei suoi vestiti, di 30 blister da 10 pastiglie l'uno di un medicinale prodotto in India a base di Tapentadolo, una sostanza a base oppiacea. Accompagnato in Questura per l'identificazione, l'uomo è risultato essere un nigeriano di 30 anni, richiedente asilo, in Italia già da alcuni anni nel corso dei quali è già stato arrestato in flagranza per tre volte, nelle province di Padova e Treviso, per la detenzione del medesimo farmaco, in quantità notevolmente inferiori. In occasione di uno di questi arresti era poi stato giudicato con rito direttissimo e condannato ad una pena di tre mesi di reclusione. Nelle tasche di quell'uomo i poliziotti hanno rinvenuto, conservate alla rinfusa, anche sette banconote da 5 euro, presumibilmente il prezzo di ogni singola pastiglia. Al termine degli accertamenti, il nigeriano è stato arrestato e trattenuto in Questura in attesa della convalida e del processo per direttissima. Poco più di un'ora dopo, sempre in via Tommaseo, un'altra pattuglia della Squadra Mobile ha rintracciato un tunisino di 46 anni, richiedente protezione internazionale, in Italia da oltre 15 anni, pluripregiudicato per reati inerenti gli stupefacenti. L'uomo era ricercato da qualche giorno in quanto a suo carico era stato emesso un ordine carcerazione relativo ad una pena da espiare di 8 mesi per una condanna relativa ad un episodio dell'agosto 2022 quando era stato arrestato perché sorpreso a spacciare ed aveva opposto resistenza durante l'arresto. In quell'occasione era anche emerso che il tunisino era illegalmente rientrato in Italia dopo essere stato espulso e rimpatriato nel 2018. Dopo essere stato accompagnato in Questura per l'identificazione, l'uomo è stato tradotto in carcere per espiare la pena.

(Prima Pagina News) Lunedì 10 Febbraio 2025